

COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

Data Delibera: 5/07/2018

N° Delibera: 95

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA - FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020. INDAGINI PRELIMINARI DISCARICA LOC. CAVA PALLARETO. APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO DI INTESA. INDIVIDUAZIONE SOGGETTO ATTUATORE.

L'anno duemiladiciotto addi cinque del mese di Luglio alle ore 11:30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta gli Assessori Comunali.

N°	Cognome Nome	Qualifica	P/A
1	GAUDIOSO DIONIGI	SINDACO	Presente
2	BUONO SERGIO	ASSESSORE	Assente
3	DI COSTANZO DANIELA	ASSESSORE	Presente
4	DI MEGLIO RAFFAELE	ASSESSORE	Presente
5	MANGIONE EMANUELA	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta Segretario Comunale Dott. Giovanni AMODIO

Il Presidente Dott. DIONIGI GAUDIOSO in qualità di SINDACO

dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1 – comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;
- l'art. 1 – comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), fatte salve le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- in particolare le lettere b) e c) del predetto comma 703, prevedono che siano individuate dall'Autorità Politica per la Coesione, in collaborazione con le Amministrazioni interessate e sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici, con successiva comunicazione alle competenti Commissioni parlamentari, e che il CIPE disponga, con propria delibera, una ripartizione della dotazione finanziaria del FSC iscritta in bilancio tra le diverse aree tematiche nazionali;
- la succitata lettera c) prevede che per ciascuna area tematica nazionale siano progressivamente definiti, da parte di una Cabina di regia, piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione, articolati in azioni ed interventi che rechino l'indicazione dei risultati attesi e dei soggetti attuatori, in sinergia con la Strategia di specializzazione intelligente nazionale e con dotazione complessiva da impiegarsi per un importo non inferiore all'80 per cento per interventi da realizzare nei territori delle regioni del Mezzogiorno;
- con la Delibera n. 8/2015, il Cipe ha preso atto - ai sensi di quanto previsto al punto 2 della propria delibera n. 18/2014 – dell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, adottato con decisione esecutiva in data 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea, relativo alla programmazione dei Fondi SIE per il periodo 2014-2020;
- con nota n. 2815 del 9 agosto 2016, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in qualità di Autorità politica per la coesione, ha proposto al Cipe – in applicazione dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge di stabilità 2015 – le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse FSC disponibili, e la allegata nota informativa del DPC;
- in sede di richiesta del parere alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sono state apportate rettifiche numeriche e precisazioni relative alla parte procedurale e sono state individuate le seguenti aree tematiche: Infrastrutture; ambiente; sviluppo economico e produttivo; turismo, cultura, valorizzazione delle risorse naturali; occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione; rafforzamento della Pubblica Amministrazione, per ciascuna delle quali sono indicati sotto-aree e obiettivi strategici;

- con Deliberazione del Cipe n. 25/2016 sono state, tra l'altro, indicate e confermate le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse FSC disponibili;
- con Deliberazione del Cipe n. 26/2016 pubblicata sulla GURI n. 267 del 15/11/2016, sono state allocate per area tematica le risorse FSC 2014-2020 per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud";
- la dotazione finanziaria, pari ad euro 2.780,2 milioni, destinata alla Regione Campania per il "Patto" è stata determinata secondo le chiavi di riparto territoriale di cui alla nota n. 247 del 14 febbraio 2014 del Ministro della Coesione territoriale;
- in data 24/04/2016, è stato stipulato il "Patto" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, nel quale sono riportati l'importo complessivo degli interventi, che costituiscono gli impegni di detto "Patto", e le risorse finanziarie previste per la loro attuazione;

CONSIDERATO che:

- nell'ambito dell'area "Ambiente", l'obiettivo strategico è quello di intervenire con misure e decisioni straordinarie che richiedono un approccio integrato per la promozione dello sviluppo sostenibile e il rafforzamento di sinergie fra interventi per lo sviluppo e la tutela ambientale a livello territoriale
- gli ambiti di intervento per raggiungere tale obiettivo sono stati definiti come di seguito:
 - Gestione dei rifiuti (Trattamento e smaltimento definitivo dei rifiuti stoccati in balle sul territorio della Regione Campania) e interventi che consentano di uscire dalle procedure di infrazione Comunitarie;
 - Bonifica del Territorio: attuazione del Piano Bonifica con interventi indirizzati ad esempio ad Isochimica, ai Comuni afferenti alla cosiddetta Terra dei Fuochi;
 - Tutela idrogeologica, interventi di messa in sicurezza e tutela del territorio;
 - Gestione risorse idriche, interventi che consentiranno il superamento delle procedure di infrazione Comunitarie;
- il "Patto" assegna all'Intervento strategico "Piano Regionale di bonifica" compreso nel Settore prioritario "Ambiente", l'importo complessivo di € 250.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2014/2020, di cui alla citata delibera CIPE n. 26/2016;
- tra i progetti da finanziare nell'ambito del suddetto Intervento strategico, sono stati previsti tra l'altro gli interventi di bonifica/caratterizzazione/indagini preliminari di siti ex discariche censiti nel vigente Piano Regionale di Bonifica, originariamente programmati sul POR FESR Campania 2007/2013 che, non avendo prodotto spesa certificabile al 31/12/2015, necessitano di copertura finanziaria, tenuto conto della programmazione già adottata dalla Giunta Regionale a valere sul POR FESR 2014/2020 Obiettivo Specifico 6.2;

- con la deliberazione n. 731 del 13/12/2016, la Giunta Regionale della Campania ha individuato l'elenco degli interventi cui assegnare le risorse, ammontanti complessivamente ad € 250.000.000,00 a valere sulla delibera CIPE n. 26/2016 (L. 23 dicembre 2014, n.190), stanziata nel "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" nell'ambito dell'intervento strategico denominato "Piano Regionale di bonifica", tra cui rientrano gli interventi: "indagini preliminari discarica comunale Cava Pallarito" riguardante i comuni di Serrara Fontana e Barano d'Ischia;
- con la medesima DGR n. 731 del 13/12/2016, è stato istituito il capitolo di bilancio, la cui titolarità è stata attribuita alla UOD 52.05.06 con l'iscrizione in bilancio regionale dell'importo termini di competenza per gli esercizi finanziari 2016/2017/2018;
- con decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n. 89 del 24.02.2017 sono stati approvati i criteri ed indirizzi regolanti i rapporti tra RUA e soggetti attuatori;

Rilevato che:

al fine di procedere all'attuazione degli interventi in data 05.12.2017 si teneva riunione presso gli uffici Regionali tra rappresentanti della Regione Campania e dei comuni di Barano d'Ischia e Serrara Fontana, ad esito del quale emergeva quanto di seguito rappresentato e riportato in un verbale di pari data:

- i siti di discarica oggetto di finanziamento per indagini preliminari relativi ai comuni di Serrara Fontana e Barano d'Ischia afferiscono di fatto ad un'unica discarica a cavallo dei due comuni, utilizzato dai comuni negli anni '70 per il conferimento dei rifiuti solidi urbani;
- le aree oggetto di discarica sono per la maggior parte di proprietà privata ed a tal uopo i rappresentanti dei comuni facevano presente le difficoltà di individuare i numerosi proprietari delle particelle interessate, il cui coinvolgimento ai fini dell'accesso all'area di rispettiva proprietà, ormai abbandonate da decenni, è necessario per l'esecuzione delle indagini e dell'avvio dell'iter amministrativo.
- Si stabiliva inoltre che trattandosi di un unico sito, il piano di indagini doveva essere unico, per cui era necessario individuare un soggetto capofila che svolgesse il ruolo di soggetto attuatore.

Ritenuto:

- necessario pertanto procedere all'individuazione del soggetto capofila per l'attuazione unitaria dell'intervento relativo alle indagini preliminari della discarica comunale in località Pallareto posta a cavallo dei territori dei due comuni, in ossequio ai principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

Atteso che:

- a seguito di incontri tra le amministrazioni si è deciso di stipulare apposito protocollo di intesa tra i comuni di Barano d'Ischia e Serrara Fontana, individuando il comune di Barano d'Ischia quale soggetto attuatore;

Visto:

- lo schema di protocollo di intesa;
- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Acquisti i pareri di cui all'art. 49 D. Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte:

1. individuare il comune di Barano d'Ischia soggetto attuatore dell'intervento "Indagini preliminari discarica comunale Cava Pallarito";
2. di approvare, per quanto esposto in premessa, il Protocollo d'intesa per la regolazione dei rapporti connessi alla realizzazione dell'intervento "Indagini preliminari discarica comunale Cava Pallarito", unito alla presente quale sua parte integrante e sostanziale sub A);
3. di conferire mandato al Sindaco per la sottoscrizione del Protocollo d'intesa sulla base dello schema approvato;
4. di precisare che dal presente provvedimento non derivano spese a carico del bilancio comunale;
5. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema – UOD 05 Bonifiche, per gli adempimenti conseguenti;
6. Dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione ad esito unanime favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



Serrara Fontana



Barano d'Ischia

PROTOCOLLO D'INTESA

Per l'attuazione dell'intervento "Indagini preliminari discarica comunale Cava Pallarito"

TRA

Il Comune di Barano d'Ischia, con sede alla Via Corrado Buono 1, 80070 Barano D'Ischia NA, Codice Fiscale 83000730636, rappresentato dal sindaco pro-tempore dott. Dionigi Gaudioso, nato a Ischia, il 20/12/1972, domiciliato per il presente atto presso la sede comunale

E

il comune di Serrara Fontana, con sede alla via Roma n. 79, 80070 Serrara Fontana, Codice Fiscale 83001410634, rappresentato dal sindaco pro-tempore ing. Rosario Caruso, nato ad Napoli il 26.07.1973, domiciliato per il presente atto presso la sede comunale

PREMESSO CHE

- in data 24/04/2016, è stato stipulato il "Patto" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, nel quale sono riportati l'importo complessivo degli interventi, che costituiscono gli impegni di detto "Patto", e le risorse finanziarie previste per la loro attuazione;

- nell'ambito dell'area "Ambiente", l'obiettivo strategico è quello di intervenire con misure e decisioni straordinarie che richiedono un approccio integrato per la promozione dello sviluppo sostenibile e il rafforzamento di sinergie fra interventi per lo sviluppo e la tutela ambientale a livello territoriale

- gli ambiti di intervento per raggiungere tale obiettivo sono stati definiti come di seguito:

- Gestione dei rifiuti (Trattamento e smaltimento definitivo dei rifiuti stoccati in balle sul territorio della Regione Campania) e interventi che consentano di uscire dalle procedure di infrazione Comunitarie;
- Bonifica del Territorio: attuazione del Piano Bonifica con interventi indirizzati ad esempio ad Isochimica, ai Comuni afferenti alla cosiddetta Terra dei Fuochi;
- Tutela idrogeologica, interventi di messa in sicurezza e tutela del territorio;
- Gestione risorse idriche, interventi che consentiranno il superamento delle procedure di infrazione Comunitarie;

- il "Patto" assegna all'Intervento strategico "Piano Regionale di bonifica" compreso nel Settore prioritario "Ambiente", l'importo complessivo di € 250.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2014/2020, di cui alla citata delibera CIPE n. 26/2016;

- tra i progetti da finanziare nell'ambito del suddetto Intervento strategico, sono stati previsti tra l'altro gli interventi di bonifica/caratterizzazione/indagini preliminari di siti ex discariche censiti nel vigente Piano Regionale di Bonifica, originariamente programmati sul POR FESR Campania 2007/2013 che, non avendo prodotto spesa certificabile al 31/12/2015, necessitano di copertura finanziaria, tenuto conto della programmazione già adottata dalla Giunta Regionale a valere sul POR FESR 2014/2020 Obiettivo Specifico 6.2;
- con la deliberazione n. 731 del 13/12/2016, la Giunta Regionale della Campania ha individuato l'elenco degli interventi cui assegnare le risorse, ammontanti complessivamente ad € 250.000.000,00 a valere sulla delibera CIPE n. 26/2016 (L. 23 dicembre 2014, n.190), stanziata nel "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" nell'ambito dell'intervento strategico denominato "Piano Regionale di bonifica", tra cui rientrano gli interventi: "indagini preliminari discarica comunale Cava Pallarito" riguardante i comuni di Serrara Fontana e Barano d'Ischia;
- con la medesima DGR n. 731 del 13/12/2016, è stato istituito il capitolo di bilancio, la cui titolarità è stata attribuita alla UOD 52.05.06 con l'iscrizione in bilancio regionale dell'importo termini di competenza per gli esercizi finanziari 2016/2017/2018;
- con decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n. 89 del 24.02.2017 sono stati approvati i criteri ed indirizzi regolanti i rapporti tra RUA e soggetti attuatori;
- al fine di procedere all'attuazione degli interventi in data 05.12.2017 si teneva riunione presso gli uffici Regionali tra rappresentanti della Regione Campania e dei comuni di Barano d'Ischia e Serrara Fontana, ad esito del quale emergeva quanto di seguito rappresentato e riportato in un verbale di pari data:
 - i siti di discarica oggetto di finanziamento per indagini preliminari relativi ai comuni di Serrara Fontana e Barano d'Ischia afferiscono di fatto ad un'unica discarica a cavallo dei due comuni, utilizzato dai comuni negli anni '70 per il conferimento dei rifiuti solidi urbani;
 - le aree oggetto di discarica sono per la maggior parte di proprietà privata ed a tal uopo i rappresentanti dei comuni facevano presente le difficoltà di individuare i numerosi proprietari delle particelle interessate, il cui coinvolgimento ai fini dell'accesso all'area di rispettiva proprietà, ormai abbandonate da decenni, è necessario per l'esecuzione delle indagini e dell'avvio dell'iter amministrativo.
 - Si stabiliva inoltre che trattandosi di un unico sito, il piano di indagini doveva essere unico, per cui era necessario individuare un soggetto capofila che svolgesse il ruolo di soggetto attuatore.

RITENUTO

sulla base delle suddette premesse condivise, di stabilire formali impegni reciproci, per l'attuazione unitaria dell'intervento relativo alle indagini preliminari nella discarica comunale in località Pallareto posta a cavallo dei territori dei due comuni,

I SOTTOSCRITTORI CONVENGONO

1) PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo;

2) OGGETTO

Obiettivo del presente accordo è quello di attuare in forma unitaria l'intervento relativo alle indagini preliminari nella discarica comunale in località Pallarito.

3) SOGGETTO ATTUATORE

Le parti concordemente individuano nel Comune di Barano d'Ischia il soggetto attuatore dell'intervento.

4) DOVERI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il soggetto attuatore sarà referente nei confronti dell'Ente finanziatore e seguirà tutte le attività necessarie per l'effettuazione delle indagini preliminari nella discarica Pallarito in ossequio delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale di Bonifica approvate con DGR n. 417/2016 nonché delle Linee Guida per la Predisposizione e l'Esecuzione delle Indagini Preliminari predisposte dall'ARPA Campania e pubblicate sul BURC n. 55 del 16.08.2016.

Nell'espletamento delle attività delegate il soggetto attuatore dovrà attenersi ai criteri, indirizzi ed obblighi regolanti i rapporti tra il RUA ed i Soggetti Attuatori per la gestione del finanziamento secondo quanto previsto dal Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n. 89 del 24.02.2017 della Regione Campania

5) RAPPORTI FINANZIARI

L'intervento sarà a totale carico di fondi regionali, con utilizzo dei fondi programmati a favore del comune di Barano d'Ischia e Serrara Fontana. L'utilizzo dei fondi dovrà essere effettuato dal Comune di Barano d'Ischia previa rendicontazione delle attività svolte al Comune di Serrara Fontana per l'attività che ricade sul suo territorio.

6) FORO COMPETENTE

Il foro competente per eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione all'applicazione, interpretazione e/o esecuzione del presente protocollo saranno decise dal Foro del tribunale di Napoli- Sezione Distaccata di Ischia con esclusione di ogni altro.

Letto, confermato e sottoscritto in data.....



Barano d'Ischia Il Sindaco
Dott. Dionigi Gaudio



Serrara Fontana Il Sindaco
Ing. Rosario Caruso

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
Dott. DIONIGI GAUDIOSO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni AMODIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione resterà affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

dal 11/07/2018 al 26/07/2018

BARANO D'ISCHIA lì,.....

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni AMODIO

E' stata comunicata con lettera, protocollo n. 5111 del 11/07/2018 ai signori capigruppo consiliari;

BARANO D'ISCHIA lì,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni AMODIO